



Data: 06.06.2022 Pag.: 1,32,33
Size: 908 cm2 AVE: € 29056.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000

BASKET

Dinamo, Bendzius rinnova per tre anni

■ PALMAS, PAGINE 32/33

Bendzius “Gigante” per altre tre stagioni

Dinamo, l'annuncio di Sardara nella festa di saluto ai tifosi

di Antonello Palmas

■ SASSARI

Tutto gli si può dire, tranne che non abbia il senso dello spettacolo. E quello tirato fuori dal presidente della Dinamo Stefano Sardara proprio quando si era quasi ai titoli di coda della serata di commiato tra i Giganti e il loro pubblico è davvero un colpo di teatro graditissimo: «Eimantas Bendzius resterà con noi anche per i prossimi tre anni», ha detto al microfono. «La notizia sarebbe dovuta uscire domani (oggi, *ndc*), ma ho voluto anticiparla per vendicarmi di essere stato ostaggio dello staff della comunicazione per tutto l'anno» ha scherzato, e qualche secondo dopo il responsabile Paolo Citrini ha fatto finta di abbandonare la piazza di via Nenni. Un siparietto divertente a corollario di una notizia attesissima dai tifosi, quella della firma che spazza di colpo le voci di un passaggio alla Reyer Venezia dell'ala lituana, che si è fatta fotografare con un foglio a mo' di contratto e la semplice scritta “Bendzius 2025”. I supporter intervenuti

non credevano ai loro occhi.

È stata la svolta inattesa di una “normale” serata di saluti dopo un “normale” finale di stagione da big del basket italiano per un Banco di Sardegna che continua a stupire. Il tramonto dell'annata 2021-22 era cominciato quando il sole cominciava a calare in una domenica da mare cui il sassarese verace deve scegliere tra le sue due anime, quella di bagnante e quella di sportivo. I ragazzi della Dinamo si sono presentati in borghese, vestiti una volta tanto come i loro supporter, e sono stati immediatamente circondati e subissati di richieste di selfie e autografi, cui si sono dedicati a lungo con un sorriso che parla di un dopo-Olimpia superato. Tanto affetto, che è un po' la coda della clamorosa *standing ovation* del PalaSerradimigni al termine di gara3, è solo la conferma che ciò che hanno fatto nell'annata che si conclude ha del prodigioso.

Tutti, ma proprio tutti vogliono un ricordo con coloro che hanno reso meno duro il perio-

do della pandemia e che hanno spinto verso un finale esaltante quando lo stop alle restrizioni ha finalmente consentito la piena affluenza. C'è la bambina che porge a ciascuno dei giocatori il pennarello per firmare l'autografo sulla maglia Dinamo, la signora con l'abito rosa shocking che si fa scattare la foto abbarbicata al Gigante di turno, persino un cagnolino finisce come oggetto di selfie con Stefano Gentile, sorpreso dalla situazione: ma ieri ci stava pure questo. Arriva anche il coach Piero Bucchi, viso decisamente disteso rispetto ai dopo gara tiratissimi, che non si sottrae a strette di mano, richieste di autografi e selfie da parte del variegato popolo biancoblu, che vuole così ringraziarlo per quanto fatto (e quanto farà, anche lui ha un contratto sino al 2025) a Sassari.

Poi partono le note dell'inno della Dinamo e tocca alla voce del Palas, l'insostituibile Ico Ribichesu, presentare a uno a uno i protagonisti della stagione, tra i quali manca solo David

Logan. «Esordio migliore da amministratore delegato non ci sarebbe potuto essere – ha detto Francesco Sardara, nel ruolo da qualche settimana prima dei playoff e che ha parlato di «squadra che rende orgogliosi noi e i tifosi ovunque giochi». E il general manager Federico Pasquini ha sottolineato l'importan-

za di aver vissuto questa parte decisiva della stagione con il pieno di pubblico dopo il Covid: «Vogliamo proseguire su questa scia in una nuova annata all'insegna della normalità».

Se l'assistent coach di Bucchi Gerry Gerosa (Giacomo Baioni era già partito) ha parlato di «stagione pazzesca» e il preparatore Matteo Boccolini ha dato merito allo staff medico dei risultati resi evidenti da un finale di stagione ad alto livello dal punto di vista fisico, è toccato a

Bucchi, presentato come “l'artefice della ripartenza” dire la sua. Lo ha fatto girando tutti i complimenti «ai giocatori («hanno mostrato subito grande disponibilità all'ascolto, con-



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 06.06.2022 Pag.: 1,32,33
Size: 908 cm2 AVE: € 29056.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000

sentendoci ci raggiungere gli obiettivi che ci eravamo dati», quindi ha confessato di non aver «mai considerato più di tanto la classifica» nei momenti più difficili dopo il suo arrivo, «tanta era la convinzione di poter fare bene con un gruppo tanto predisposto a lavorare». Infine una vera dichiarazione d'amore verso Sassari «che ti fa sentire tutto il suo affetto e fa in modo che lavorare in palestra sia molto più piacevole. Il mo-

do in cui io e la mia famiglia ci sentiamo qui è la cosa più bella». Tocca a ciascuno dei giocatori, alcuni simpaticamente impacciati anche a causa della lingua, altri più abituati al microfono e alle interviste. Come il capitano Jack Devecchi che scherza quando gli viene ricordato che arrivò alla Dinamo a 21 anni («Sono qui da 16 anni? Eh sì, è passato un po' di tempo...») e ricorda quanto sia stata dura

«giocare senza voi tifosi, è stato bello quando il Palas si è fatto nuovamente sentire, avevamo voglia di far sentire ai nuovi arrivati in città cosa significa giocare a Sassari, avvolti dal vostro calore». E poi Gentile, che parla del figlio Ferdinando: «È già più forte di me, ma non ci vuole tanto, forse qualche minuto lo avrebbe meritato», per poi ringraziare i tifosi; «Anche voi, come noi, non avete mai mollato. Ci siete mancati, e ora non ve-

do l'ora di ricominciare». Diop ringrazia la società «di avermi aspettato dopo l'infortunio, non è da tutti», Kruslin dice di essere «contento di questo viaggio insieme a voi». Bendzius non ha ancora digerito del tutto la serie di semifinale con Milano: «Forse avremmo potuto fare di più». Beh, c'è sempre tempo per riprovarci, Benji.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



» Il presidente biancoblu spazza via le voci di un addio della forte ala lituana. Nella piazza di via Nenni sorrisi, selfie e autografi con i protagonisti

A destra, la felicità di Eimantas Bendzius dopo l'annuncio della firma; a sinistra i tifosi davanti ai giocatori della Dinamo. Sotto, il selfie di una giovanissima tifosa con Burnell, Robinson e Diop (fotoservizio di Mauro Chessa)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 06.06.2022 Pag.: 1,32,33
Size: 908 cm2 AVE: € 29056.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile